

L'EDITORIALE

Purtroppo le notizie che giungono dall'Ucraina non lasciano prevedere la soluzione a breve della crisi politica che sta avendo un forte impatto sulle relazioni commerciali.

Pur tuttavia occorre sottolineare alcune notizie positive. In primo luogo le transazioni economiche non sono del tutto annullate, alcune banche sono attive sulla base di corrette motivazioni economiche. In secondo luogo il governo della Repubblica di Belarus ha tolto le restrizioni su una serie di prodotti storicamente importanti per il nostro trade exchange come quelli agroalimentari. In terzo luogo sembra che le relazioni commerciali fra aziende ed imprenditori, dopo un primo periodo di fermo totale, stanno riattivandosi anche in ragione del fatto che si sono liberate fette di mercato lasciate vuote da operatori stranieri.

Tutto questo, insieme all'apertura di supporti finanziari alle aziende in difficoltà per la perdita di export verso la Bielorussia, disegna un quadro interessante all'interno del quale le imprese più lungimiranti possono trovare nuove opportunità.

Il nostro compito è quello di aiutarle a trovare nei momenti di crisi, soluzioni innovative e prospettive positive.

In questo numero ospitiamo un'intervista ad un operatore economico di grande valore che ha saputo approfittare del particolare momento rafforzando la sua azienda nonostante le difficoltà.

Angelo Ilardi - Presidente della Camera di Commercio Italia Bielorussia

L'INTERVISTA

Alberto Arici - Fondatore Mondo Italia Gallery

Cos'è il Mondo Italia Gallery?

Mondo Italia Gallery è un progetto destinato a realizzare in grandi spazi un megastore delle eccellenze Italiane (Fashion, Food, Home, Sport, Kids, Wellness). È un'idea originale cresciuta e sviluppata da 40 anni di mia esperienza nel settore del Fashion. Girando il mondo alla ricerca di partners, ho deciso che questa poteva essere un'opportunità per tante aziende italiane di medio livello. Acquisiti partners di prestigio, ho pensato che la soluzione ideale fosse realizzare Mondo Italia Gallery, un contenitore di brands Italiani, che tramite questo marchio possono rappresentare l'Italia. Con questo progetto, tramite investitori locali, abbiamo realizzato nuove aperture in diversi paesi del mondo.

Che ruolo ha Mondo Italia Gallery nella propulsione dell'imprenditoria italiana all'estero?

Mondo Italia Gallery crea format internazionali per portare l'eccellenza dello stile Italiano nel mondo. Di conseguenza, siamo partner ideale per aprirsi a nuove e concrete chance commerciali legate al mondo della moda, del design, dello sport, del food, del wellness o del turismo, e siamo un punto di riferimento per l'imprenditoria italiana, che vuole presentare il sapore tipico del vero e inconfondibile Made in Italy.

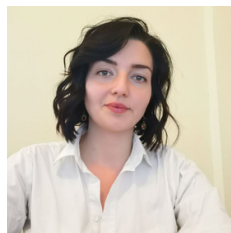
Che impatto ha avuto la crisi politica sul Suo settore?

Purtroppo la situazione politica attuale sta creando grandi problemi a livello mondiale; è il momento di rivedere nuove strategie, nuove collaborazioni internazionali e impostare il futuro guardando ai cambiamenti geopolitici che si stanno presentando, mantenendo sempre vivo il marchio (Mondo Italia Gallery) che rappresenta il Made in Italy in una sua cornice di valore, ben definita, che viene accettata sempre con grande entusiasmo da tanti investitori. Tutto questo porta una maggiore visibilità e importanza a tante piccole e medie imprese Italiane, che in questi anni sono riuscite a mantenere una propria identità di prodotto, design e qualità, e che potrebbero riprendersi diverse soddisfazioni e opportunità, perse negli ultimi anni a causa della concorrenza globale molto aggressiva di paesi come Cina, India, ecc.



RICHIEDI ASSISTENZA ALLA CAMERA DI COMMERCIO ITALIA BIELORUSSIA

È possibile inviare una domanda su qualsivoglia problematica commerciale inerente i rapporti economici con la Repubblica di Belarus. La nostra Camera di Commercio, grazie anche all'aiuto di competenti figure istituzionali, ovvero dei nostri migliori esperti e consulenti, saprà formulare le risposte più precise e trovare soluzioni congrue ad ogni singolo caso. Basta scrivere alla seguente email: info@italy-belarus.com



Kateryna Rudintska -
Segretario Generale Camera
di Commercio Italia
Bielorussia

Quali possono essere, secondo Lei, mercati emergenti dell'area russofona su cui rivolgere l'attenzione?

In questi anni, a partire dal 1990, ho cavalcato sempre l'onda dei paesi emergenti: Europa orientale, Nord Africa, Iran ecc. Nell'area russofona ho avuto rapporti passati e presenti con tutti i paesi: Russia, Ucraina, Bielorussia, Armenia, Georgia, Azerbaijan. I mercati emergenti del mondo russofono nei prossimi anni potrebbero essere quelli posizionati nella zona euroasiatica: Uzbekistan, Kazakistan, Armenia, Georgia ecc.

ULTIM'ORA

30 agosto 2022 - Bielorussia, Delibera n.526: Allentato il divieto di importazione di alcuni prodotti alimentari da paesi "ostili".

A partire dal 12 settembre 2022 sono di nuovo consentite le importazioni dei seguenti prodotti:

- patate per semina (0701 10 000 0)
- cipolle (0703 10 110 0)
- lattughe fresche o refrigerate (0705 11 000 0, 0705 19 000 0)
- sedani-rapa e simili radici (0706 90 100 0)
- melanzane (0709 30 000 0)
- pimenti del genere capsicum (0709 60 100 1)
- zucche e zucchine (0709 93 100 0)
- ortaggi o legumi (0712 90 110 0, 0713 90 000 1)
- piselli (0713 10 100 0, 0713 60 000 1)
- fagioli (0713 33 100 0, 0713 34 000 1, 0713 35 000 1, 0713 39 000 1)
- fave (0713 50 000 0)
- ortaggi non nominati altrove, freschi o refrigerati (0709 99 100 0)
- cavolo di Pechino (0704 90 800 0)
- sedano (0709 40 000 0)
- clementine (0805 22 000 0)
- mele fresche (0808 10 800 2, 0808 10 800 3)
- pere fresche (0808 30 900 0)
- albicocche fresche (0809 10 000 0)
- ciliege acide fresche (0809 21 000 0)
- ciliege fresche, escl. acide (0809 29 000 0)
- pesche fresche, incl. pesche noci (0809 30 100 0, 0809 30 900 0)
- prugne fresche (0809 40 050 0)
- kiwi freschi (0810 50 000 0)
- cachi freschi (0810 70 000 0)
- pesche e albicocche refrigerate (0811 90 950 0)

BANDI IN USCITA

Emilia-Romagna: la Commissione europea approva il programma Fesr della Regione. Oltre un miliardo di euro per ricerca e innovazione, lotta al cambiamento climatico e transizione energetica, sistema produttivo e attrattività dei territori.

Settembre 2022: secondo il calendario pubblicato dalla Regione è prossimo alla pubblicazione il bando per presentare proposte con lo scopo di sostenere i progetti di innovazione delle imprese, delle filiere e delle attività professionali.

Obiettivo specifico: Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle pmi e la creazione di posti di lavoro nelle pmi, anche grazie agli investimenti produttivi

Tipologia di richiedenti ammissibili: Pmi in forma singola o associata, soggetti iscritti al Rea

Importo totale indicativo del sostegno per l'invito: € 20 mln

BANDI IN CORSO

A partire dal 12 luglio 2022 e fino alle ore 18:00 del 31 ottobre 2022 è attivo il finanziamento "Sostegno alle imprese italiane esportatrici in Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia" gestito da SIMEST e dedicato alle imprese che hanno realizzato, negli ultimi 3 anni, esportazioni complessive verso Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia pari almeno al 20% del fatturato medio dell'ultimo triennio, subendo, a causa del conflitto, una flessione dei ricavi. Il finanziamento sarà concesso per un importo fino a € 1,5 mln - nel limite del 25 % dei ricavi degli ultimi due bilanci - e prevede un rimborso a tasso zero e una quota a fondo perduto fino al 40% entro il limite di € 500.000.

20 settembre 2022 — Attivazione Fondo 394.

SIMEST ha messo a disposizione un finanziamento indirizzato a tutte le PMI e MidCap - con un fatturato export minimo del 10% realizzato nell'ultimo triennio - che abbiano registrato negli ultimi 3 anni una quota di approvvigionamenti provenienti da Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia pari ad almeno il 5% e che, in conseguenza del conflitto in atto, hanno subito rincari o difficoltà ad approvvigionarsi dalle medesime geografie. Il finanziamento, il cui rimborso è a tasso zero, può prevedere una quota di cofinanziamento a fondo perduto, in regime di Temporary Crisis Framework, fino al 40% dell'intervento agevolativo complessivo, nei limiti di € 400.000 di agevolazione.

Le richieste di finanziamento potranno essere presentate entro il 31 ottobre 2022.